



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Al Comune GIOIA TAURO (RC)
protocollogioiatauro@asmepec.it
ufficiotecnico.gioiatauro@asmepec.it

**ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI
IMMOBILIARI
DI REGGIO CALABRIA**

up_reggio_calabria@pce.agenzia territorio.it

PREFETTURA di REGGIO CALABRIA
U.T.G. - Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Avv. Angela Fattorusso
avv.angela fattorusso@pecstudio.it

**OGGETTO: Calabria/ COPELLI FRANCESCO nato a Gioia Tauro (RC) il 18/08/1958/Tribunale di Reggio Calabria proc. n. 38/99 MP
Trasmissione Decreto di Destinazione**

Si trasmette l'allegato decreto, con il quale, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioia Tauro (RC), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi del sopracitato articolo, codesto Comune vorrà inviare, entro sei mesi, una relazione sullo stato della procedura finalizzata all'uso del bene, avvisando che se entro un anno dalla destinazione non si è provveduto al suo effettivo utilizzo, questa Agenzia Nazionale disporrà la revoca del trasferimento o la nomina di un Commissario con poteri sostitutivi.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Pirrerà)

Dott.ssa Antonia Meduri
Referente



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con decreto n. 9/01 – n. 38/99 MP emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione Misure di prevenzione in data 28/12/2000, confermato con provvedimento n. 94/06 RGMP emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 14/11/2007 e divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione in data 01/10/2008, è stata disposta, in danno di COPELLI Francesco nato a Gioia Tauro (RC) il 18/08/1958, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Terreno sito nel comune di Gioia Tauro (RC), con sovrastante due fabbricati a due piani fuori terra, identificato in catasto al fg 32 p.lla 395 M-bene-I-RC-245005 e I-RC-245016;

VISTA l'annotazione di conferma confisca beni n. Reg. Part. n. 616 e Reg. Part. n. 4766 presentata in data 03/03/2006 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. a favore delle Finanze dello Stato;

VISTO il decreto di destinazione n. 12960 del 20/09/2011 con cui si era disposto che il bene fosse mantenuto al patrimonio dello Stato per usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali del Corpo Forestale dello Stato, in particolare per essere destinato a sede logistica dell'istituendo Nucleo Operativo CITES di Gioia Tauro nonché ad alloggi di servizio per il personale dipendente;

TENUTO CONTO che, con nota n. prot. 2012/19378/DR-BDC del 30/11/2012, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria ha rappresentato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Corpo Forestale dello Stato Comando Regionale Calabria aveva comunicato il disinteresse ad acquisire i due fabbricati;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. 12075 del 28/05/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 45 del 07/03/2016, acquisita al prot. ANBSC n. 13165 del 25/03/2016, con cui il Comune di Gioia Tauro (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gioia Tauro;

DECRETA

-La revoca del decreto di destinazione n. 12960 del 20/09/2011;

-Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Terreno sito nel comune di Gioia Tauro (RC), con sovrastante due fabbricati a due piani fuori terra, identificato in catasto al fg 32 p.lla 395 M-bene-I-RC-245005 e I-RC-245016* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Gioia Tauro, per essere destinato a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)